

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANO E AGRICOLTURA DI GENOVA

a cura dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova

> Al Presidente della Camera di Commercio di Genova Gr. Uff. Paolo Cesare Odone Via Garibaldi 4 16124 Genova Ge

Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)

Ai sensi dell'art. 14 comma 4, lettera a) del D.lg.. n. 150/2009 l'Organismo indipendente di valutazione (OIV in seguito) "monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso".

La relazione annuale è un documento in cui l'OIV riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, dell'anno precedente, evidenziandone le criticità e i punti di forza con lo scopo di migliorarlo e svilupparlo in ogni suo aspetto.

Il presente documento è quindi un riepilogo delle attività svolte dall'OIV nell'anno 2015, le quali si riferiscono per la prima volta ad un intero ciclo della performance,

contrariamente a quanto è avvenuto per il 2014 a causa dell'insediamento in corso d'anno di questo Organismo.

Lo spirito con cui è redatta questa relazione è volto ai principi di indipendenza e imparzialità con l'obiettivo di rispondere ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza e tracciabilità dei contenuti e dell'approccio utilizzato.

Questa relazione sarà trasmessa entro il 30 aprile 2016 al Presidente dell'Organo di indirizzo politico e Amministrativo e alla Funzione Pubblica e sarà pubblicata in formato sia aperto sia chiuso, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

A. Performance organizzativa

L'OIV ha preso in esame il processo relativo alla Performance organizzativa che può essere così riassunto:

- definizione degli obiettivi strategici;
- obiettivi 2015 attribuiti al dirigente di vertice;
- obiettivi operativi 2015 attribuiti al personale dirigenziale di area;
- obiettivi e programmi 2015 attribuiti al personale dell'Ente Camerale.

Si da atto che la fase di definizione è avvenuta per la parte strategica con provvedimento della Giunta camerale n. 351 del 15 dicembre 2014.

Con questo provvedimento sono stati definiti in base alla relazione previsionale e programmatica 2015 gli obiettivi attribuiti alla posizione dirigenziale di vertice che in conformità alla deliberazione CIVIT 112/2010 coincidono con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Per la dirigenza sub apicale gli obiettivi operativi sono stati attribuiti con Determinazione n. 414/A del 29/12/2014. Per il restante personale dell'Ente l'assegnazione degli obiettivi e programmi 2015 è avvenuta con atto del Segretario Generale n. 432/A del 29/12/2014.

Gli obiettivi così definiti, collegati ad indicatori specifici (inclusi indicatori standard), sistematicamente misurabili e corredati di target definiti con provvedimento di Giunta n. 72 del 23/3/2015, sono assoggettati a misurazione in corso d'anno e monitoraggio semestrale.

Attraverso l'utilizzo delle medesime metodologie ha inoltre avuto luogo la valutazione finale dei risultati che per l'esercizio conclusosi il 31/12/2014 è sfociata

nella relazione sulla performance approvata in Giunta il 25/5/2015 con provvedimento n. 123.

Gli obiettivi definiti sono apparsi coerenti con i criteri di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 150/2009 e posti in essere in conformità con le indicazioni metodologiche del comma 1 del citato decreto.

Il processo di monitoraggio intermedio degli obiettivi, posto in essere dall'Amministrazione con cadenza semestrale, è analogamente risultato adeguato e non sono state rilevate criticità in corso d'anno.

La reportistica relativa agli esiti del monitoraggio ha avuto come destinatari il Segretario Generale, i Dirigenti di Area e l'OIV.

Il monitoraggio ha fatto uso delle identiche metodologie e strumentazioni adottate in sede di avvio del ciclo.

B. Performance individuale

Il processo relativo alla performance individuale condivide con la valutazione della performance collettiva l'utilizzo delle metodologie quantitative di programmazione, monitoraggio e verifica, coniugandovi, in misura variabile a seconda della collocazione gerarchica, l'incidenza di valutazioni strutturate in ordine ai profili prestazionali della performance.

La valutazione finale della performance individuale 2015 non risulta ancora conclusa alla data di stesura della presente relazione.

L'esame a posteriori di tale fase, quale essa si svolse nell'esercizio precedente, in vigenza peraltro, dell'identico sistema di valutazione, ha evidenziato un'elevata differenziazione dei giudizi, pur in presenza di prassi e modalità di comunicazione suscettibili di ulteriori margini di perfezionamento.

Si attesta peraltro che la valutazione della performance individuale non ha dato luogo in passato a contenziosi né a procedura di conciliazione.

Per quanto concerne le indagini di clima e sul grado di condivisione del sistema, si rileva come i primi due aspetti siano stati oggetto in passato di adeguato studio, che ha evidenziato un forte senso di appartenenza e nel contempo ha rilevato assenza di profili di criticità.

Nel corso dell'anno, sia per esigenze legate alla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni sia per verificare gli effetti dell'assegnazione al sistema camerale di nuovi compiti a fronte della progressiva riduzione degli organici, è stata elaborata una nuova "Analisi di clima" dell'organizzazione.

L'indagine del 2015, i cui risultati sono stati resi noti nello scorso autunno, è approntata in un'ottica di continuità delle precedenti, e di confronto in ambito nazionale. Gli esiti hanno evidenziato una diffusa soddisfazione da parte dei dipendenti sia in termini assoluti che a livello di sistema. Ciò nonostante sono emerse delle criticità legate principalmente al funzionamento dell'organizzazione della Camera in particolare ai temi della trasparenza e della condivisione dell'informazione. Queste criticità, rappresentate da valori negativi modesti ed isolati, se sottovalutate possono tradursi in futuro in minacce per il buon funzionamento dell'Ente.

Inoltre è interessante rilevare che dall'esame dell'indagine emergono anche criticità legate all' "immagine dell'Amministrazione" che sono presenti anche a livello nazionale. Probabilmente la causa di ciò è il momento di precarietà che sta vivendo il ruolo camerale sul territorio.

Si evidenzia che non è stata predisposta un'indagine specifica sulla valutazione del "superiore gerarchico", però occorre precisare che alcune domande del questionario dell'indagine 2015, hanno affrontato, seppur indirettamente e in modo incompleto questa tematica.

Non si rilevano criticità in ordine ai percorsi formativi pur nel contingentamento legale dei costi conseguenti.

Il monitoraggio sull'applicazione degli strumenti di valutazione della performance individuale effettuato dall'OIV a novembre 2015 e riferito al ciclo della performance 2014 ha evidenziato che:

- le valutazioni di tutto il personale si sono concluse entro il primo semestre 2015;
- alla maggioranza del personale dirigente è stato comunicato l'esito della valutazione tramite colloquio con valutatore, mentre per il restante personale nella misura percentuale di circa il 40%;
- il 33% di personale ha ottenuto la valutazione finale nella classe di punteggio fascia alta (dal 90% al 100%); un altro 33% l'ha ottenuta nella classe media (dal 60% all' 89%); mentre il restante 34% l'ha ottenuta nella fascia bassa (inferiore al 60%);

- il 16% di personale ha avuto il premio per classe di retribuzione alta (dal 90% al 100%); il 22 % per classe di retribuzione media (dal 60% all' 89%); il 62% per classe di retribuzione bassa (inferiore al 60%);
- il mese di erogazione dei premi 2014 è stato luglio 2015;
- vi è stata coerenza tra i processi di valutazione e di erogazione dei premi con quanto stabilito dal Sistema;
- vi è collegamento tra i criteri di distribuzione dei premi inseriti nel contratto integrativo, stabiliti dal sistema di valutazione e la performance individuale.

C. Processo di attuazione del ciclo della performance

L'OIV nello svolgere la sua funzione si avvale della collaborazione della Struttura Tecnica Permanente (costituita formalmente con Determinazione n. 51/A del 24 febbraio 2015).

La Struttura di supporto è composta, avuto riguardo alle dimensioni dell'Ente, da quattro unità di personale formalmente incaricato e dotato di adeguate e differenziate competenze professionali che opera a supporto dell'organismo utilizzando quota a parte del tempo di lavoro.

La Struttura coordinata da un dirigente assomma nello specifico competenze in materia di:

- amministrazione e gestione;
- controllo di gestione, segreteria, programmazione, misurazione, valutazione e controllo della performance;
- pubblicità e trasparenza;
- programmazione degli obiettivi e valutazione del personale.

Il totale delle unità di personale che opera nella Struttura, espresso in FTE, è di circa 0,3, a cui corrisponde un costo annuo di circa € 21.603,00. I costo totale della Struttura di supporto che comprende anche quota parte di costi diretti oltre a quelli di personale è di circa €38.692.

Nel complesso la Struttura Tecnica Permanente appare adeguata alla propria finalità sia in termini di risorse umane, competenze professionali e mezzi finanziari.

D. Infrastruttura di supporto

La Struttura di supporto gestisce e segue l'operatività dei sistemi utilizzati per la misurazione della performance supportando la partecipazione di tutte le risorse umane dell'ente, adeguatamente dotato di accesso al sistema di gestione, nel proprio contributo al sistema informativo di supporto.

L'operatività delineata coinvolge infatti la struttura nella sua interezza in tutte le sedi non centrali

Sul piano tecnico i sistemi informativi utilizzati sono:

- AP PERFORMANCE (controllo di gestione)

è un programma con cui ogni dipendente comunica quotidianamente le proprie attività. Permette di calcolare gli FTE assorbiti da ogni processo e il relativo costo di personale.

Con l'inserimento manuale di alcune misure e dati di bilancio fornisce indicatori annuali economici patrimoniali e semestrali di processo. Questi ultimi sono da anni oggetto di confronto (benchmarking) semestrale con circa dieci Camere di Commercio della Liguria e del Piemonte. Tale programma fornisce le misure in FTE utilizzate negli indicatori inseriti nel piano della performance;

- Sistema Infocamere SATURNO e ORACLE

attraverso i moduli FEBE/OBERON/GIANO, tutti collegati tra di loro supporta le fasi di:

Pianificazione Strategica con l'elaborazione dell'albero della performance corredato dei relativi obiettivi strategici ed operativi misurati attraverso gli indicatori:

Rilevazione delle misure per l'elaborazione degli indicatori. Si evidenzia che nella fase di rilevazione le misure provenienti in automatico da altri programmi del sistema camerale sono comunque assoggettate ad interpretazione e conseguente certificazione da parte dei responsabili;

Monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso la rappresentazione grafica ad hoc dei risultati tramite tabelle grafici con semafori e cruscotti colorati;

attraverso ORACLE (contabilità generale) fornisce i dati di bilancio utilizzati per gli indicatori presenti nel piano della performance.

L'OIV ribadisce che la complessa differenziazione delle fonti di dati li rende difficilmente integrabili tra loro in un unico strumento di lavoro appesantendo l'attività di elaborazione degli stessi.

E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

Come emerge dalle risultanze della rilevazione schematica, i dati di cui è richiesta la pubblicazione sono presenti nelle rispettive sezioni e vengono registrati in (quasi) tutti i casi con adeguata tempestività.

Il flusso è nella maggior parte dei casi telematico, il che garantisce sia la tempestività che la qualità del dato; la migliore qualità è ovviamente raggiunta laddove il dato viene estratto con procedura automatizzata, percorso che presuppone investimenti economici anche consistenti e pertanto esteso a una ancora limitata percentuale di procedure; su questo aspetto è quindi auspicabile, compatibilmente con le risorse disponibili, un incremento quantitativo.

Come già segnalato l'anno scorso, i processi automatizzati sono tra i più delicati e significativi, quali le spese, i pagamenti, gli incarichi e, più in generale, le procedure inerenti l'area amministrativo-contabile.

Il tratto finale del percorso di inserimento dei dati nel sito resta nella maggior parte dei casi manuale; questa scelta consente alla struttura che gestisce il sito di non perdere il controllo della gestione dei dati, come invece avverrebbe con una gestione più "decentrata".

Sia la forma omogenea dei dati e delle informazioni pubblicate che l'aspetto grafico costituiscono un elemento di chiarezza e ausilio alla consultazione del sito che appaiono senza dubbio valori da salvaguardare nell'interesse di chi lo consulta.

Permane, e anzi si acuisce, il problema dell'assenza di una struttura centrale dedicata in modo esclusivo (o comunque prevalente) alla raccolta e pubblicazione dei dati: il numero sempre minore degli addetti e l'aumento delle mansioni da svolgere rendono sempre meno percorribile questa strada.

I monitoraggi sono effettuati con la cadenza normativamente prevista e hanno portato a immediate correzioni o integrazioni ove si registrassero carenze significative.

E' stata verificata anche la puntuale trasmissione dei dati ad altri soggetti, laddove indicato da previsioni normative.

F. Definizione e gestione degli standard di qualità

L'Amministrazione non ha a tutt'oggi sviluppato, anche in ragione della complessità della dimensione organizzativa, una concreta definizione degli standard di qualità. Pur valutandone la fattibilità e tenuto conto del costo – opportunità del servizio e considerato che il processo del ciclo della performance è ancora in corso di sviluppo, l'Amministrazione ha in programma di realizzare questa attività in un momento successivo.

Ne deriva che non è stato attuato un ciclo di revisione degli standard.

G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

Nel corso del 2015, l'OIV, ha preso in esame l'efficacia del ciclo della performance nella valutazione dei risultati e la conseguente attivazione di azioni poste conseguentemente in essere.

Nonostante il rinnovo degli organi politici e amministrativi dell'Ente, avvenuto nella seconda metà dell'anno, la pianificazione delle attività per l'esercizio 2015 non ha avuto cambiamenti.

L'invarianza sostanziale delle linee strategiche di mission è coincisa ed è stata determinata da rilevanti sollecitazioni esterne e strutturali (riforme legislative del sistema - ulteriore contrazione dei mezzi finanziari e del personale). Pertanto non si è resa necessaria la revisione della programmazione a suo tempo definita.

Pur nella complessità della fase gestionale, in sede di monitoraggio della performance, l'analisi dei risultati non ha evidenziato particolari problematiche tali da porre in atto eventuali modifiche al processo di pianificazione e di definizione degli obiettivi.

Si rileva, in sintesi, l'assenza già dal 2015 di una fase programmatoria pluriennale la cui precedente sessione è terminata il 31/12/2014.

Ciò premesso, le azioni poste in essere e programmate sono apparse adeguatamente significative al fine dell'impostazione strategica degli obiettivi futuri incisi dalla necessitata risposta pianificatoria alle sopradescritte sollecitazioni.

H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV.

L'OIV ha effettuato nel mese di novembre 2015 le attività di verifica di monitoraggio attraverso l'esame di tabulati in formato Excel nei quali è data evidenza degli indicatori quantitativi e dei relativi risultati intermedi.

Si rileva come tale tempistica sia ancora tardiva riguardo alla quale diventa difficile adottare azioni correttive.

Ha inoltre partecipato sistematicamente a riunioni con Dirigenti e la Struttura tecnica di supporto per l'approfondimento di varie tematiche collegate al tema.

Genova, aprile 2016

L'Organismo Indipendente di Valutazione Prof. Gian Carlo Cainarca

Allegato 1: Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della *performance* precedente.

Per adeguare le richieste informative alla complessità organizzativa degli enti, <u>la risposta alle domande C.2, D.2, D.3, D.4 e E.1.b è facoltativa per le amministrazioni diverse dai Ministeri e dai grandi enti¹.</u>

			0	•		
		A. Perf	<i>formance</i> org	anizzativa		
A.1. Qual è stat	a la frequenza dei		□ Nessuna			
	gi intermedi effettua		□ Mensile			
	o stato di avanzamen	ito	□ Trimestral	le		
degli obiet	t1V1 ?		X Semestral	e		
			□ Altro			
A.2. Chi sono i	destinatari della		□ Organo di	vertice politico-ammi	nistrativo	
_	relativa agli esiti de	el	X Dirigenti	di I fascia e assimilabi	li	
	gio? (possibili più		X Dirigenti	di II fascia e assimilab	ili	
risposte)			□ Stakehold	er esterni		
			X Altro_OI	V		
A.3. Le eventua	li criticità rilevate d	ai	□ Si, modifi	che agli obiettivi strate	egici	
	gi intermedi hanno p		□ Si, modifi	che agli obiettivi oper	ativi	
	re gli obiettivi pianif	ficati	☐ Si, modifiche agli obiettivi strategici e operativi			
a inizio ani	10 ?		□ No, nessuna modifica			
			X No, non sono state rilevate criticità in corso d'anno			
		B. Per	rformance individuale			
D 1 A1'				:::		
B.1. A quali cat	egorie di personale	sono as	segnati gli ob	iettivi individuali?		
	1 .	pers	onale a cui	Quota di personale	Quota di personale	
	personale in servizi	S	ono stati	con assegnazione	con assegnazione	
	(valore assoluto)		nati obiettivi	tramite colloquio	tramite controfirma	
	(varore assorates)	(valo	re assoluto)	con valutatore	scheda obiettivi	
Dirigenti di I				X 50% - 100%	□ 50% - 100%	
fascia e			_ _ 1	□ 1% -49%	□ 1% -49%	
assimilabili	1—1—1	· '	_ _ _	□ 0%	X 0%	
Dirigenti di II				X 50% - 100%	□ 50% - 100%	
fascia e	_ _ 2		_ _ 2	□ 1% -49%	□ 1% -49%	
assimilabili				□ 0%	X 0%	

 $^{^{\}rm 1}$ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

Non dirigenti	4:	_ 1 :			_ _ 1 4	□ 50% - 10 X 1% -499 □ 0%	%	□ 50% - 100% □ 1% -49% X 0%
B.2. Il processo	di as	segna	zione deş	gli obiet	tivi e stato	coerente con	il Sistema?	
	Si	No				(se no) motiva	azioni	
Dirigenti di I fascia e assimilabili	X							
Dirigenti di II fascia e assimilabili	X							
Non dirigenti	X							
		C.				l ciclo della <i>pe</i> Permanente (S		2
C.1. Quante unit operano nel					Teemea 1	ermanente (t	311)	(valore assoluto) _ 0, 3
C.2. Quante unit prevalenten economico-	nente	comp	petenze	10				(valore assoluto)
Quante unit prevalenten giuridiche?	nente	-		10				I—I—I
Quante unit prevalenten	à di	-						_ _
C.3. Indicare il c distinto in: Costo del la retribuzioni degli oneri a	avord lord	annu le dei	o (totale compone	delle enti e				_ _ 2 1 6 0 3
Costo di ev				- /				
Altri costi d	lirett	i annu	ıi					_ _ 1 7 0 8 9

 $^{^2}$ Nel caso in cui una o più unità di personale siano dedicate a tempo parziale alle attività della STP, il relativo costo deve essere proporzionato in funzione del FTE corrispondente (per esempio, se su base annua un'unità di personale impiega il 30% del suo tempo in attività della STP e il suo costo annuo è di 30.000€ il relativo costo del lavoro annuo da prendere in considerazione per il computo totale sarà di 30.000€* 30% = 9.000€).

Co ST	esti generali annui imputati alla P				
ade bil	composizione della STP è eguata in termini di numero e di anciamento delle competenze cessarie? (possibili più risposte)	X la STP ha un numero adegua □ la STP ha un numero insuffi X la SPT ha competenze adegua	ciente di pers	sonale	
	(F	economico-gestionale □ la SPT ha competenze insuffection economico-gestionale X la SPT ha competenze adegrees			
		□ la SPT ha competenze adegi giuridico		· ·	
		astruttura di supporto ormativi e Sistemi Informatici			
ges	nanti sistemi di Controllo di stione (CDG) vengono utilizzati ll'amministrazione?			0 2	
	el caso in cui l'amministrazione f e da D.2 a D.4 per ognuno dei sist		i di CDG, co	ompilare le	
_	ecificare le strutture organizzative e fanno uso del sistema di CDG:	□ Tutte le strutture dell'amministrazione □ Tutte le strutture centrali □ Tutte le strutture periferiche □ Una parte delle strutture centrali (specificare quali) □ una parte delle strutture periferiche:(specificare quali)			
sis	quali applicativi è alimentato il tema di CDG e con quali odalità?	Automatica	Manuale	Nessuna	
	Sistema di contabilità generale				
	Sistema di contabilità analitica				
	Protocollo informatico				
	Service personale del Tesoro (SPT)				
	Sistema informatico di gestione del personale				
	Altro sistema,				
	Altro sistema,				
	Altro sistema,				

D.4.		Automatica	Manuale Nessuna
	con i dati prodotti dal sistema di CDG e con quali modalità? Sistema informatico di Controllo strategico		
	Altro sistema,		
	Altro sistema,		
D.5.	I sistemi di CDG sono utilizzati per la misurazione degli indicatori degli obiettivi strategici e operativi?	Indicatori ob. strategici X Si □ No	Indicatori ob. operativi X Si □ No
	(se si) fornire un esempio di obiettivo e relativo indicatore	Obiettivo: Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerali sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale. Indicatore: Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali	Obiettivo: Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark Indicatore: Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA
D.6.	Da quali sistemi provengono i dati sulle risorse finanziarie assegnate agli obiettivi strategici e operativi?	ob. strategici	ob. Operativi
	Sistema di contabilità generale	X	X
	Sistema di contabilità analitica		
	Altro sistema,		

E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione³

E.1.a. Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati

N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti⁴ compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

Tipologie di dati	Disponibilità del dato	Trasmissione dei dati al soggetto responsabile della pubblicazione	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Trasmissione ad altri soggetti (laddove effettuata)
Articolazione degli uffici, responsabili, telefono e posta elettronica	☐ Archivio cartaceo X Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono ☐ Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica X Consegna cartacea X Comunicazione telefonica	X Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Consulenti e collaboratori	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono X Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica □ Consegna cartacea □ Comunicazione telefonica □ Altro (specificare)	□ Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito X Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	Specificare: a)soggetto: ANAPRE; b)modalità di trasmissione TELEMATICA; c)frequenza della trasmissione SEMESTRALE

 ³ Per la compilazione di questa sezione fare riferimento alle istruzioni di dettaglio riportate in seguito.
 ⁴ I grandi enti corrispondono a: CNR, ENEA, INFN, ISTAT, ISS, ISFOL, INAIL e INPS.

Dirigenti	X Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono □ Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica X Consegna cartacea Comunicazione telefonica Altro (specificare)	X Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono X Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica □ Consegna cartacea □ Comunicazione telefonica □ Altro (specificare)	X Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione
Bandi di concorso	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono X Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica □ Consegna cartacea □ Comunicazione telefonica □ Altro (specificare)	X Inserimento manuale Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito	Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione

Tipologia Procedimenti	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono X Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica □ Consegna cartacea □ Comunicazione telefonica □ Altro (specificare)		X Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata		Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione		
Bandi di gara e contratti	□ Archivio cartaceo □ Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono X Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica □ Consegna cartacea □ Comunicazione telefonica □ Altro (specificare)		X Inserimento manuale □ Accesso diretto o attraverso link alla/alle banca/banche dati di archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul sito □ Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata		Specificare: a) soggetto; b) modalità di trasmissione; c) frequenza della trasmissione		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	☐ Archivio cartaceo X Pluralità di banche dati in capo alle singole strutture cui i dati si riferiscono ☐ Banca dati unica centralizzata	X Trasmissione telematica □ Consegna cartacea □ Comunicazione telefonica □ Altro (specificare)		□ Inserimento manu □ Accesso diretto o attraverso link alla/a banca/banche dati d archivio □ Creazione di una ulteriore banca dati finalizzata alla pubblicazione sul si X Estrazione dalla banca dati con procedura automatizzata	alle li	Specificare: a) PROCEDURA INFOCAMERE; b) TELEMATICA; c) QUOTIDIANA		
E.1.b. Sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati								
	N.B.: Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi							
Tipologie di dati Tipologie di dati (indicare i soggetti che accedono alle banche dati di cui				re le ragioni per ti non alimentano	iverse Traspa r pubbl	blicazione in sezioni e da "Amministrazione arente" (specificare le ragioni per cui la icazione avviene al di della sezione dedicata)		

Articolazione	·		
degli uffici,			
acgir arrier,			
responsabili,	<u> </u>		
telefono e posta			
elettronica			
elettronica			
	·		
Consulenti e	<u> </u>		
collaboratori	l ————————————————————————————————————		
	<u> </u>		
	· ·		
	 		
	·		
D			
Dirigenti			
	1		
Incarichi conferiti	· ·		
e autorizzati ai			
dipendenti	· ·		
•			
	·		
		-	
	· ·		
Bandi di concorso			
	l ————————————————————————————————————		
	<u> </u>		
	· ·		
	 		
	· ·		
l			
Tipologia Procedimenti			
Procedimenti	· ·		
1 locedifficiti			
	1		
Dondi di como	1		
Bandi di gara e	 1		
contratti			
		-	·
Sovvenzioni,			
contributi quasidi			
contributi, sussidi,			
vantaggi			
economici			
economic			

E.2. Modello organizzativo di raccolta, pubblicazione e monitoraggio

N.B.: laddove le responsabilità variano a seconda delle tipologie di dati, indicare il soggetto che svolge l'attività con riferimento al maggior numero di dati. Nel caso di Ministeri o grandi enti compilare, con modifiche, anche per eventuali strutture periferiche e corpi

Selezionare le attività svolte dai soggetti sottoindicati	Raccolta dei dati	Invio dei dati al responsabile della pubblicazio ne	Pubblicazio ne dei dati online	Supervisione e coordinament o dell'attività di pubblicazione dei dati	Monitoraggio
Dirigente responsabile dell'unità organizzativa detentrice del singolo dato	XSì	XSì	□Sì	□Sì	□Sì
	□No	□No	XNo	XNo	XNo
Responsabile della comunicazione (laddove presente)	□Sì	□Sì	XSì	XSì	□Sì
	XNo	XNo	□No	□No	XNo
Responsabile della gestione del sito web (laddove presente)	XSì	□Sì	XSì	XSì	XSì
	□No	XNo	□No	□No	□No
Responsabile dei sistemi informativi (laddove presente)	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì
	XNo	XNo	XNo	XNo	XNo
Responsabile della trasparenza	XSì	□Sì	□Sì	XSì	XSì
	□No	XNo	XNo	□No	□No
Responsabile della prevenzione della corruzione (laddove diverso dal Responsabile della trasparenza)	XSì	XSì	□Sì	XSì	XSì
	□No	□No	XNo	□No	□No
OIV	□Sì	□Sì	□Sì	□Sì	XSì
	XNo	XNo	XNo	XNo	□No
Altro soggetto (Funzionari addetti a strutture operative detentrici dei dati)	XSì	XSì	XSì	□Sì	□Sì
	□No	□No	□No	XNo	XNo

E.3. Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati svolto dall'OIV

N.B.: laddove il monitoraggio varia a seconda delle tipologie di dati, indicare il modello relativo al maggior numero di dati

				Comunicazione	Azioni correttive
Oggetto del monitoraggio	Modalità del monitoraggio	Estensione del monitoraggi o	Frequenza del monitoraggio	degli esiti del	innescate dagli esiti del monitoraggio (Illustrare brevemente le azioni)

	ļ				es	iti)		
Strutture	X Avvenuta pubblicazione dei dati X Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	X Attraverso colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un supporto informatico X Verifica su sito□ Altro	□ Sulla totalità dei dati X Su un campione di dati	□ Trimestrale X Semestrale □ Annuale □ Altro				
Strutture periferiche (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazione dei dati □ Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	□ Attraverso colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un supporto informatico □ Altro (specificare)	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	□ Trimestrale □ Semestrale □ Annuale □ Altro				
Corpi (laddove presenti)	□ Avvenuta pubblicazione dei dati □ Qualità (completezza, aggiornament o e apertura) dei dati pubblicati	□ Attraverso colloqui con i responsabili della pubblicazione dei dati □ In modo automatizzato grazie ad un supporto informatico □ Altro (specificare)	□ Sulla totalità dei dati □ Su un campione di dati	□ Trimestrale □ Semestrale □ Annuale □ Altro				
E.4. Sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione Trasparente"								
N.B.: Nel c periferiche		ri o grandi enti co	ompilare, con	modifiche, and	he per e	ventuali	strut	ture
						Presen	ıza	Note
							0	
Sistemi per	istemi per contare gli accessi alla sezione Sì							

Sisten	ni per contare gli accessi ai singoli link nell'amb	pito della sezione	Sì		
	ni per quantificare il tempo medio di navigazion pagine web in cui è strutturata la sezione	No			
	ni per verificare se l'utente consulta una sola op ell'ambito della sezione	pure una pluralità di pagine	No		
	ni per verificare se l'utente sta accedendo per la già consultata in precedenza	prima volta alla sezione o se	No		
Sisten	ni per verificare la provenienza geografica degli	utenti	Sì		
	ni per misurare il livello di interesse dei cittadin nazioni pubblicate e per raccoglierne i giudizi	i sulla qualità delle	No		
	ni per la segnalazione, da parte degli utenti del s vamente alla pubblicazione dei dati	ito, di ritardi e inadempienze	No		
	ni per la raccolta delle proposte dei cittadini fina sezione	No			
Pubbl	icazione sul sito dei dati rilevati dai sistemi di c	No			
Avvio cittadi		No			
	F. Definizione e gesti	one degli standard di qua	lità		
F.1.	L'amministrazione ha definito standard	□Sì			
	di qualità per i propri servizi all'utenza?	X No			
F.2.	(se si a F.1) Sono realizzate da parte	☐ Sì, per tutti i servizi con standard			
	dell'amministrazione misurazioni per il controllo della qualità erogata ai fini del	☐ Sì, per almeno il 50% dei servizi con standard			
	rispetto degli standard di qualità?	☐ Sì, per meno del 50% de	per meno del 50% dei servizi con standard		
		□ No			
F.3.	(se si a F.1) Sono state adottate soluzioni	☐ Sì, per gestire reclami			
	organizzative per la gestione dei reclami,	☐ Sì, per gestire class acti	ion		
	delle procedure di indennizzo e delle <i>class action</i> ? (possibili più risposte)	☐ Sì, per gestire indenniza	zi		
	(r)	□ No			
F.4.	(se si a F.1) Le attività di cui alle domande precedenti hanno avviato	☐ Sì, per almeno il 50% dei servizi da sottoporre a revisione			
	processi per la revisione degli standard di qualità?	☐ Sì, per meno del 50% dei servizi da sottoporre a revisione			

□ No, nessuna modifica

□ No, nessuna esigenza di revisione